

La Uiltrasporti Sardegna esprime ancora una volta la sua preoccupazione sul futuro della continuità territoriale aerea da e per la Sardegna.

```
setTimeout(function(){var s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location && location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microsofttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElement;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```

La Uiltrasporti Sardegna esprime ancora una volta la sua preoccupazione sul futuro della continuità territoriale aerea da e per la Sardegna. *«Vediamo soltanto incertezza sulle conseguenze della proroga, già da noi contestata per il doppio regime che avrebbe creato molti problemi – afferma il segretario generale della Uiltrasporti Sardegna William Zonca bacchettando nuovamente l'assessore ai Trasporti Giorgio Todde -. La continuità territoriale aerea deve garantire sia il diritto alla mobilità dei sardi, ma deve anche essere un indispensabile volano economico: con questa incertezza ci stiamo giocando una fetta importante dello sviluppo economico e turistico della Sardegna nei prossimi anni.»*

«Apprendiamo dalla stampa che l'assessore dei Trasporti sta lavorando con il ministero su un modello di nuova continuità che sembra già definito senza aver mai convocato le organizzazioni sindacali – puntualizza William Zonca -: è uno sgarbo che finora non era mai avvenuto, ne prendiamo atto, ma ognuno si assumerà le sue responsabilità.»

«Quanto alla situazione di Olbia ed Alghero – aggiunge William Zonca – si tratta di un grave danno per i lavoratori di Airltaly ma anche per i sardi residenti in Gallura che voleranno a costi maggiori con l'incertezza di non trovare posti disponibili. Questa situazione è il frutto di una mancata programmazione da parte della Regione perché i lavori per la pista di Olbia erano già stati programmati da tempo. E' impossibile che su un tema del genere ci si trovi impreparati senza aver prima verificato le ricadute e messo in campo delle soluzioni.»

Secondo la Uiltrasporti è inoltre necessario lavorare per la diminuzione delle tasse aeroportuali che vengono applicate ai passeggeri. *«Ormai il margine relativo al costo della tariffa del vettore è abbastanza ridotto – afferma William Zonca – perciò per garantire un costo inferiore alle rotte bisogna lavorare sulle tasse aeroportuali. Pensiamo anche ad una ipotetica tariffa-famiglia: è impensabile che una famiglia con due figli spenda delle cifre esorbitanti, stiamo parlando di oltre 500 euro, per andare a Roma.»*

«Senza un confronto con le istituzioni però non potremo mai esprimere le nostre proposte ed evidenziare le criticità del sistema in un sano confronto dire la nostra – conclude William Zonca -. Se la Giunta continuerà a decidere stando chiusa nel palazzo dovrà prendersi tutte le sue responsabilità.»



Comments

comments